

LETTERA DEL SANTO PADRE FRANCESCO A TUTTI I FEDELI PER IL MESE DI MAGGIO 2020

Cari fratelli e sorelle,

è ormai vicino il mese di maggio, nel quale il popolo di Dio esprime con particolare intensità il suo amore e la sua devozione alla Vergine Maria. È tradizione, in questo mese, pregare il Rosario a casa, in famiglia. Una dimensione, quella domestica, che le restrizioni della pandemia ci hanno “costretto” a valorizzare, anche dal punto di vista spirituale.

Perciò ho pensato di proporre a tutti di riscoprire la bellezza di pregare il Rosario a casa nel mese di maggio. Lo si può fare insieme, oppure personalmente; scegliete voi a seconda delle situazioni, valorizzando entrambe le possibilità. Ma in ogni caso c'è un segreto per farlo: la semplicità; ed è facile trovare, anche in internet, dei buoni schemi di preghiera da seguire.

Inoltre, vi offro i testi di due preghiere alla Madonna, che potrete recitare al termine del Rosario, e che io stesso reciterò nel mese di maggio, spiritualmente unito a voi. Le allego a questa lettera così che vengano messe a disposizione di tutti.

Cari fratelli e sorelle, contemplare insieme il volto di Cristo con il cuore di Maria, nostra Madre, ci renderà ancora più uniti come famiglia spirituale e ci aiuterà a superare questa prova. Io pregherò per voi, specialmente per i più sofferenti, e voi, per favore, pregate per me. Vi ringrazio e di cuore vi benedico.

Roma, San Giovanni in Laterano, 25 aprile 2020

Aggiornamento: con donazioni cibo e soldi sono state aiutate 20 famiglie per 70 persone complessive; 48 famiglie per 160 persone complessive sono stati aiutati con i buoni governativi alimentari. Grazie a tutti quelli che hanno donato.

PREGHIERA DEL SANTO PADRE FRANCESCO A MARIA PER IL MESE DI MAGGIO 2020

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio».

Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanagliano il mondo intero, ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima.

Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini.

Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace.

Come a Cana, intervieni presso il tuo Figlio Divino,

chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite.

Accompagna la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute.

Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti.

Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus.

Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere,

programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

Maria Santissima, tocca le coscienze perché le ingenti somme usate per accrescere e perfezionare gli armamenti siano invece destinate a promuovere adeguati studi per prevenire simili catastrofi in futuro.

Madre amatissima, fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce, perché con spirito fraterno e solidale

veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria.

Incoraggia la fermezza nella fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.

O Maria, Consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati

e ottieni che Dio intervenga con la sua mano onnipotente a liberarci da questa terribile epidemia, cosicché la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale.

Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino come segno di salvezza e di speranza, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Amen.

Parrocchia Immacolata in Zanè

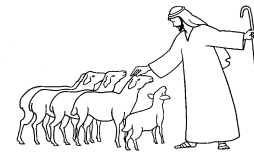
Nella gioia del Battesimo

IV° Domenica di Pasqua—3—10 maggio 2020

Tu puoi anche essere un libro aperto,

ma se capiti in mano ad analfabeti non c'è speranza

Il pastore e le sue pecore



Ci sono contesti tristi, nella nostra vita di società, in cui abbiamo l'impressione di essere poco più di un numero o di un potenziale cliente; siamo, insomma, un affare per altri, più che persone con i propri bisogni e la propria dignità. Varchiamo porte dove incontriamo ladri e briganti con i guanti di velluto, pieni di gentilezze e attenzioni decisamente interessate.

Sì, perché tanti sono i campi che non ci appartengono, in cui ci sentiamo fragili e insicuri, come pecore che hanno bisogno di una guida, di un pastore: qualcuno che si prenda cura di noi.

È consolante questa metafora di Gesù, che affettuosamente chiama le sue pecore per nome, per-

ché ognuna è speciale e importante per lui. Le conduce fuori dal recinto, affinché siano libere di nutrirsi abbondantemente. La sua voce le guida, perché sanno che di lui si possono fidare. Semplicemente, ci tiene. È disposto persino a morire per loro, perché vuole la loro vita e che «l'abbiano in abbondanza».

Noi siamo il suo gregge, ma in qualsiasi momento possiamo scegliere di non farne più parte, di seguire altri custodi, o semplicemente ci capita di smarrirci tra i pascoli del mondo. Sappiamo con quanta dedizione il buon pastore è disposto a venirci a cercare, ma pure con quanto rispetto egli accetta le nostre decisioni. Per questo la maniglia della «porta» di Gesù è soltanto dalla nostra parte. Tocca a noi aprirla.

Tu, Signore, voce dell'AMORE

Buon Pastore,
tu che per noi hai dato la tua stessa vita,
pronuncia il nostro nome, chiamaci,
tiraci fuori dai recinti del timore, della noia,
dell'insicurezza, dello scoraggiamento.

La tua voce è la voce dell'Amore,
voce luminosa
che illumina le notti dell'anima.
La tua voce è risonanza della Vita,
eco infinita
di un incontenibile dono.
La tua voce
è trasparenza dell'irrefrenabile
potenza dello Spirito
che penetra le profondità
di tutto ciò che esiste e lo rinnova.

Chiamaci per nome,
Buon Pastore,
il tuo amore
ci renda testimoni audaci
del tuo sovrabbondante dono.
Amen.

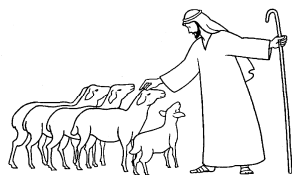
virtà vangelo preghiera parole

CF. Gv 10, 1-10
Testo: sr Mariangela Tasselli, fsp

Sabato 2

S. Atanasio

18.00

*A seguito delle disposizioni governative e diocesane
la messa sarà solo trasmessa con**Radio Kolbe (FM 94,100, Digitale terrestre, <https://www.radiokolbe.it/web-tv/>)
e in diretta su FB e Youtube*

Dal Santo Angela, Francesco e Giovanni; Dal Santo Pietro; Carollo Giovanni Battista e defunti Trecco, Marchioro Ida, Sartori Luigi e Luigino; Def.ti fam. Ballardin e De Zen Maria; Ferretto Gaetano e Tessari Luisa e Padovan Maria Grazia; Dal Pero Antonio e Carretta Dianora; Zecchinati Silvia, Giovanni e Cerato Rina; Gasparini Maria (ann.); Calgaro Idelfa; Calgaro Gino; Tressi Francesco; Gasparini Maria (ann.); Antonio e Anna; Matteazzi Argemira; Zamberlan Maria e Carollo Antonio, Bertoldo Giovanni; Dal Santo Bruno, Dal Santo Gianni e Rina; Carollo Catterina, Pietro e Rosa; Mattiello Giuseppe e Lievore Fiorinda; Toniello Caterina

Domenica 3**IV° Domenica di Pasqua**

S. Filippo e Giacomo

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**Lunedì 4**

S. Floriano e

10.30

Saluto a Alessandra Carolo (solo i più stretti familiari)

S. Sindone

20.30

Bruno e Luigina; def.ti fam. Bernardi, Rigotto e Scapin

Martedì 5

S. Gottardo

20.30

Mercoledì 6

S. Domenico Savio

20.30

Faccin Danilo (ann.) e Carollo Maddalena ved. Busin

Giovedì 7

S. Flavia

20.30

Faccin Ferruccio, Giovanni e Maria, Luca

Venerdì 8

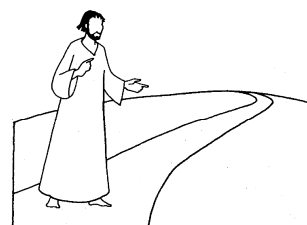
S. Bonifacio

20.30

Sabato 9 maggio

S. Carolina

18.00

*A seguito delle disposizioni governative e diocesane
la messa sarà solo trasmessa con**Radio Kolbe (FM 94,100, Digitale terrestre, <https://www.radiokolbe.it/web-tv/>)
e in diretta su FB e Youtube*

Gasparini Mario; Canaglia Angelo; Toldo Orazio e Emilia, Dal Santo Gabriele e Maria; Berto Alfredo e Mauro, Marini Giovanni e Maria; Molinari Maria; Dalle Carbonare Lucia; def.ti Testolin, Melina, Agnese e Isetta; Maculan Maria e Busin Giovanni Battista; Marchesin Francesco, Benetti Alessandro, Francesca e Narciso; Faccin Danilo e Carollo Maddalena ved. Busin; Mogentale Bruno, Anzolin Caterina e Berlatto Pietro

Domenica 10**V° Domenica di Pasqua**

S. Antonino

IBAN parrocchia: **IT 91 N 08669 608910 23000601098** intestato a Parrocchia B. V. M. Immacolata.**CONTATTI**

Parrocchia tel/fax 0445.314355; mail: parrocchia.immacolata.zane@gmail.com; PEC: parrocchia.immacolata.zane@pec.it; Sito: www.parrocchiaimmacolata-zane.it—don Lucio: 349.8589162 ; mail: donlux@telemar.it; mail patronato (per prenotazione sala): noi.immacolata.zane@gmail.com — Scuola per l'infanzia 0445.361166—Vicariato di Thiene: www.vicariatothiene.it; Diocesi di Padova: www.diocesipadova.it